

PLURIMA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MASI 8 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	03362480406
Numero Rea	BO 583194
P.I.	03362480406
Capitale Sociale Euro	150.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL CER
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.667.070	11.555.992
III - Immobilizzazioni finanziarie	297.434	297.434
Totale immobilizzazioni (B)	10.964.504	11.853.426
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	492.436	230.945
imposte anticipate	3.723	4.606
Totale crediti	496.159	235.551
IV - Disponibilità liquide	316.952	215.546
Totale attivo circolante (C)	813.111	451.097
D) Ratei e risconti	2.293	4.389
Totale attivo	11.779.908	12.308.912
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150.000	150.000
IV - Riserva legale	29.998	26.389
VI - Altre riserve	422.911	354.340
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	40.068	72.181
Totale patrimonio netto	642.977	602.910
B) Fondi per rischi e oneri	161.591	81.241
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.308	957.691
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.775.032	10.667.070
Totale debiti	10.975.340	11.624.761
Totale passivo	11.779.908	12.308.912

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	788.721	468.297
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.106.687	1.054.243
Totale altri ricavi e proventi	1.106.687	1.054.243
Totale valore della produzione	1.895.408	1.522.540
B) Costi della produzione		
7) per servizi	595.524	353.849
8) per godimento di beni di terzi	1.456	-
9) per il personale		
b) oneri sociali	183	-
Totale costi per il personale	183	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	888.922	888.922
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	888.922	888.922
Totale ammortamenti e svalutazioni	888.922	888.922
13) altri accantonamenti	80.349	-
14) oneri diversi di gestione	117.939	20.585
Totale costi della produzione	1.684.373	1.263.356
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	211.035	259.184
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.146	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.146	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.474	9.223
Totale proventi diversi dai precedenti	2.474	9.223
Totale altri proventi finanziari	10.620	9.223
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	173.285	186.614
Totale interessi e altri oneri finanziari	173.285	186.614
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(162.665)	(177.391)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	48.370	81.793
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.419	7.553
imposte differite e anticipate	883	2.059
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.302	9.612
21) Utile (perdita) dell'esercizio	40.068	72.181

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 40.068.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario

- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	25 anni (dal 2013 al 2037)

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

La voce "immobilizzazioni immateriali" fa riferimento al "diritto di gestione dal Cer"; trattasi di diritto in via esclusiva alla gestione degli schemi idrici ad uso plurimo a prevalente scopo irriguo (opere "a") riconosciuto a Plurima, sino al 25 luglio 2037, dal Cer quale titolare della concessione di derivazione dal fiume Po, come previsto all'art. 7.07 della Convenzione Quadro del 04/04/2003. Il valore suddetto è comprensivo degli interessi passivi maturati sul prestito specificatamente acceso; la capitalizzazione degli interessi è stata effettuata a tutto il 31.12.2012, data fino alla quale l'immobilizzazione di riferimento

risultava in corso. A decorrere dall'esercizio 2013 è iniziato l'ammortamento del diritto, in 25 quote costanti del valore di 888.922 e quindi il processo di ammortamento avrà termine nell'esercizio 2037; da tale esercizio gli interessi passivi maturati sul prestito specificatamente acceso, sono imputati a conto economico.

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è costituita da due investimenti in B.T.P., uno sottoscritto in data 01/06/2023 di euro 150.000 con scadenza al 01/08/2028, ed uno sottoscritto in data 03/04/2024 di euro 150.000 con scadenza al 28/01/2026.

Le suddette iscrizioni sono avvenute previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.555.992	297.434	11.853.426
Valore di bilancio	11.555.992	297.434	11.853.426
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	888.922	-	888.922
Totale variazioni	(888.922)		(888.922)
Valore di fine esercizio			
Costo	10.667.070	297.434	10.964.504
Valore di bilancio	10.667.070	297.434	10.964.504

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Ai sensi dell'OIC 15 , paragrafo 85, si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. Finale
<i>Crediti</i>			
	Fatture da emettere	217.492	466.080
	Note credito da emettere	1	4808-
	Depositi cauzionali vari	100	100
	Erario /liquidazione Iva ^c	6.142	14.427
	I N A I L amministratori /collaboratori	24	7
	Clienti terzi Italia	-	13.667
	Anticipi a fornitori terzi	-	-
	Crediti vari v/terzi	10	
	Erario c/ IRAP		134
	Erario c/rit.redd. subite	-	594
	Erario c/IRES	7.176	2.235
	Crediti IRES per imposte anticipate	4.606	3.723
	Totale	235.551	496.159

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto alla data del 31/12/2025 è pari ad € 642.976; di seguito si evidenziano le voci che lo compongono con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Capitale</i>							
	Capitale sociale	150.000	-	-	-	-	150.000
	Totale	150.000	-	-	-	-	150.000
<i>Riserva legale</i>							
	Riserva legale (con utili es. 2017)	11.754	-	-	-	-	11.754
	Riserva legale utili dal 01/01/18	14.635	3.609	-	-	-	18.244
	Totale	26.389	3.609	-	-	-	29.998
<i>Altre riserve</i>							
	Riserva straor.(con utili es. 2017)	76.269	-	-	-	-	76.269
	Riserva straord. utili dal 01.01.2018	278.071	68.572	-	-	-	346.642
	Totale	354.340	68.572	-	-	-	422.911
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>							
	Utile d'esercizio	72.181	40.068	-	-	72.181	40.068
	Totale	602.910	40.068	-	-	72.181	642.977

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	-	-	150.000
<i>Totale</i>			-	-	150.000
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	B	29.998	-	29.998
<i>Totale</i>			29.998	-	29.998
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	A;B;C	422.911	422.911	-
<i>Totale</i>			422.911	422.911	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			452.909	422.911	179.998
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Fondi per rischi e oneri

La voce fondi per rischi e oneri ad inizio esercizio riportava l'importo di € 81.241, riferito a manutenzioni programmate che la società Plurima S.p.a ha assunto a suo carico in seguito alla sottoscrizione del "Protocollo per la gestione delle opere per l'adduzione ad uso plurimo delle acque del canale emiliano romagnolo nell'area bevano-fiumi uniti". Nell'anno 2025 il fondo è stato incrementato per euro 80.350.

Il saldo del Fondo Rischi e Oneri al 31.12.2025 risulta pari ad euro 161.591.

Si riporta di seguito la relativa tabella:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Fondi per rischi e oneri</i>							
	Fondo manutenzioni programmate	81.241	80.350	-	-		161.591
Totale		81.241	80.350	-	-		161.591

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c I debiti esposti in bilancio, alla data del 31/12/2025 ammontano a € 10.975.340. La parte più rilevante dei suddetti debiti, è relativa al

debito v/soci per finanziamenti per € 12.440.950; trattasi del debito relativo al prestito fruttifero erogato dal socio Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. per la realizzazione delle opere di distribuzione primaria (opere "a") come previsto agli artt. 5 e 6 della Convenzione Quadro. Con effetto dall'anno 2013 e fino al 2037 compresi è prevista la restituzione del prestito fruttifero in 25 rate annue costanti del valore di € 888.639. Nel corso del 2025 è stata restituita la tredicesima rata; per effetto di ciò il debito complessivo pari ad euro 22.215.982 alla data del 31/12/2012 risulta ridotto a € 10.663.672. Il costo di tale prestito è fissato nel tasso annuo fisso del 1,5% da erogarsi contestualmente alla rata di rimborso del prestito stesso.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale
<i>Debiti</i>			
	Soci conto finanziamento fruttifero	11.552.311	10.663.672
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	71.833	310.650
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	57	480
	Erario c/IRAP	18	-
	INPS collaboratori	61	-
	Debiti diversi verso terzi	154	-
	Debiti v /amministratori	327	539
	Totale	11.624.761	10.975.341

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni ed i debiti non assistiti da garanzie reali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale debiti reali
Ammontare	6.220.475	10.975.341	10.975.341

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Il Valore della Produzione è pari a € 1.895.408. La Società a decorrere dall'anno 2013 contabilizza a conto economico il canone riconosciuto da Romagna Acque Società delle Fonti SpA per la messa a disposizione delle "opere a", ovvero dell'immobilizzazione immateriale contabilizzata nell'attivo patrimoniale e relativa al "diritto di gestione dal Cer", ovvero del diritto in via esclusiva alla gestione degli schemi idrici ad uso plurimo a prevalente scopo irriguo (opere a) riconosciuto a Plurima, sino al 25/7/2037, dal Cer quale titolare della concessione di derivazione dal fiume Po, come previsto all'art. 7.07 della Convenzione Quadro del 04/04/2003. Tenuto conto dell'attività esercitata dalla Società, come dichiarata in Camera di Commercio e così riportata " *captazione, adduzione, depurazione, distribuzione acqua ad usi plurimi*" e della natura del canone suddetto, non riconducibile all'attività caratteristica della Società, il presente bilancio lo classifica alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" del conto economico per un importo pari ad € 1.106.687.

I ricavi caratteristici sono rappresentati dai servizi di vettoriamento nei confronti del CER, di Romagna Acque e del Consorzio di Bonifica della Romagna complessivamente pari ad € 788.721.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I Costi della Produzione ammontano in totale a € 1.684.373 e sono costituiti principalmente da costi per servizi e ammortamenti.

I Costi per servizi sono principalmente costituiti da:

-servizi per € 240.000 forniti dal Consorzio di Bonifica della Romagna connessi al servizio di vettoriamento reso a Romagna Acque per l'alimentazione del potabilizzatore della Standiana in località Ravenna;

- servizi per € 237.773 forniti dal Consorzio di Bonifica della Romagna in base al "Protocollo d'intesa per il vettoriamento di volumi d'acqua dal sistema idrico del canale emiliano romagnolo attraverso i sistemi distributivi irrigui di Selbagnone-Carpena (Loc. Selbagnone in Comune di Forlimpopoli) alla rete di Romagna Acque Società delle Fonti Spa.

- rimborsi spese per € 539 ai componenti il Consiglio di Amministrazione;

- compensi (per € 23.000), rimborsi spese (per € 805) e oneri previdenziali (per € 952) al Collegio Sindacale; si precisa al riguardo che in tale compenso è compreso anche l'incarico di revisione legale dei conti affidato al Dott. Furno;

- per euro 74.114 Reintegro del Fondo Ricostituzione Impianti (FRI) Condotta Adduttrice Bevano-Fiumi Uniti;

- servizi contabili (€ 5.971) e altre spese amministrative per (€ 3.000);

La voce *Oneri diversi* di gestione è costituita principalmente da:

-euro 107.249 per sopravvenienze passive derivanti dal saldo anno 2024 Area Bevano Fiumi Uniti "Protocollo per la gestione delle opere per l'adduzione ad uso plurimo delle acque del C.E.R."

- euro 9.177 per il ravvedimento speciale di cui all'art.2-quater del D.L.n.113/2024.

La voce *Ammortamenti* comprende l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per € 888.922 senza variazioni rispetto all'anno precedente.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La gestione finanziaria presenta un saldo netto di € -162.665. La voce è costituita da interessi passivi pari a € -173.284 maturati sul prestito fruttifero ed € 2.472 da interessi attivi bancari ed euro 8.145 per interessi attivi relativi alle cedole maturate sui due Btp acquistati in data 01/06/2023 per € 150.000,00 ed in data 03/04/2024 per euro 150.000,00.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Si precisa che la società ha aderito al concordato preventivo biennale per gli esercizi 2024 e 2025.

Imposte correnti

La società ha rilevato per l'esercizio 2025 un'imposta Irap corrente pari ad € 7.419, mentre l'imposta Ires corrente risulta pari a zero in quanto il reddito concordato ai fini Ires pari ad euro 23.855, rideterminato considerando le sopravvenienze attive e passive dell'anno 2025, risulta pari a zero utilizzando le perdite fiscali ed il credito residuo ACE maturato negli anni precedenti.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Il saldo della fiscalità differita genera sul bilancio d'esercizio un costo pari ad euro 883 in diminuzione quindi del risultato di esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si specifica che non sono stati corrisposti compensi agli amministratori nel corso dell'esercizio. Il compenso ai componenti il Collegio Sindacale è onnicomprensivo anche del compenso per l'incarico di revisione legale dei conti, incarico affidato al Dott. Furno.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Amministratori	
Compensi	23.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato regolate con specifici atti convenzionali riferite a:

- prestito fruttifero concesso da Romagna Acque;
- servizi di vettoriamento effettuato verso il CER e Romagna Acque;
- servizi amministrativi ricevuti da CER

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il CER. Nel rispetto delle disposizioni civilistiche relative all'esercizio delle attività di "Direzione e coordinamento di società", ai sensi dell'art.2497-bis comma 4° si evidenzia che il Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo (CER) detiene il 67,72% del capitale sociale e quindi esercita l'attività di direzione e controllo sulla società. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali del bilancio consuntivo dell'esercizio 2024 (ultimo bilancio disponibile e approvato del suddetto Consorzio che esercita la direzione e il coordinamento); presso la società è depositata la versione del bilancio consuntivo esercizio 2024 del CER, redatto in base allo schema della determina Regione Emilia Romagna n. 17.688/2018.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	6.514.458		6.006.342	
C) Attivo circolante	26.082.114		22.222.209	
Totale attivo	32.596.572		28.228.551	
Fondo consortile	1.324.281		1.324.281	
Totale patrimonio netto	1.324.281		1.324.281	
B) Fondi per rischi e oneri	19.646.178		16.592.418	
D) Debiti	11.626.078		10.311.831	
Totale passivo	32.596.572		28.228.551	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Valore della produzione	23.508.823		29.828.486	
B) Costi della produzione	23.395.622		29.565.433	
C) Proventi e oneri finanziari	188.926		6.287	
Imposte sul reddito dell'esercizio	302.126		269.339	

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari ad euro 40.068:

- euro 2,00 alla riserva legale in quanto si raggiunge il limite del 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del c.c.;
- euro 40.066 alla riserva straordinaria.

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo. |

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 24 marzo 2026

Il Presidente del Cda

Il sottoscritto Cristina Mirri professionista abilitato ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società